



Gruppo Consiliare “Nuove Prospettive – Partito Democratico”

**Al presidente del Consiglio
Comunale di Sona (VR)**

**Ai capigruppo consiglieri comunali del
Comune di Sona (VR)**

Piazza Roma, 1
37060 Sona (VR)

Sona, 28 aprile 2014

MOZIONE

Oggetto: Sostegno alla proposta di legge per il riconoscimento dell’infortunio in itinere per i lavoratori che usano la bicicletta.

Il Consiglio Comunale di Sona,

PREMESSO che l’on. Diego Zardini ed altri deputati hanno presentato una proposta di legge al fine di tutelare in modo completo, eliminando gli attuali condizionamenti normativi, coloro che si recano al lavoro in bicicletta attraverso l’istituto dell’infortunio in itinere. La proposta si muove nella linea tracciata dall’impegno della Fiab (Federazione Italiana Amici della Bicicletta Onlus), la quale ha promosso sin dal 2007, numerose iniziative - documentate nel sito www.bici-INITINERE.info - a sostegno del riconoscimento dell’infortunio in itinere e, quindi, della promozione dell’uso della bicicletta per recarsi al lavoro, ottenendo vasti consensi da parte dei cittadini, degli enti locali e delle associazioni ciclistiche;

CONSIDERATO che la legislazione vigente consente il riconoscimento dell’infortunio in itinere e di conseguenza l’eventuale corresponsione dell’indennizzo solo nei seguenti casi:

- assenza o insufficienza dei mezzi pubblici di trasporto;
- non percorribilità a piedi del tragitto casa e lavoro e viceversa;
- incidente avvenuto solo all’interno di piste ciclabili o di zone interdette al traffico.

Tali condizioni restrittive, conseguenti all’uso necessitato della bicicletta, non incentivano l’uso della bicicletta e rendono impossibile la corresponsione da parte dell’Inail dell’indennità per i lavoratori che utilizzano la bicicletta per recarsi al lavoro. Ad aggravare ulteriormente la situazione è il grave ritardo nella

realizzazione di interventi per favorire la mobilità ciclistica e di reti di percorsi ciclabili integrati;

CONSIDERATO che la proposta di legge in materia di infortuni in itinere nel caso dell'uso della bicicletta risponde alle esigenze sociali ed economiche di uno Stato moderno perché pone attenzione:

- all'impatto ambientale (inquinamento acustico, atmosferico ed emissione del gas serra);
- ai costi legati alla mobilità urbana (benzina, ticket parcheggio);
- alla tutela della salute dei cittadini (aspettativa di vita più lunga, riduzione dello stress);
- alla riduzione del traffico sulle strade (decongestione del traffico, riduzione degli incidenti in itinere);
- alla dipendenza dall'estero in materia energetica del paese (riduzione del consumo e risparmio energetico);

RITENUTO che la proposta di legge modifica ed integra l'articolo 2 del Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, così come novellato dall'articolo 12 del decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, al fine di eliminare l'uso necessitato della bicicletta e garantire la piena tutela nel caso di infortunio in itinere a coloro che usano la bicicletta per recarsi al lavoro (Atto Camera n. 1918);

RITENUTO che le comunità locali dall'approvazione della suddetta proposta di legge trarranno sicuramente dei benefici dagli effetti conseguenti alla riduzione dell'uso individuale della macchina e dell'emissione di gas con effetto serra in termini di qualità della vita dei cittadini così come è avvenuto in Europa e nelle principali città europee.

DELIBERA

di impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale a:

- condividere e sostenere la proposta di legge che promuove l'uso della bicicletta per i benefici che essa produrrà sui cittadini e sull'ambiente;
- di trasmettere ai Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati affinché si adoperino a velocizzare il processo di approvazione della proposta di legge;

Il Proponente:

Enrico Cordioli

